



LA ROADMAP EUROPEA

per una impresa sostenibile e competitiva



EUROPE 2010

Milano, Maggio 2005



La Roadmap Europea per le Imprese è un'iniziativa promossa da CSR Europe, insieme con le Organizzazioni Nazionali Partner, che operano a livello locale e che condividono il medesimo impegno. Nella nostra visione, non esiste conflitto tra profitto e impegno sociale. La crescita economica è vitale per assicurare un'Europa competitiva, sostenibile e socialmente coesa che mantenga la sua posizione nel mondo.

Capitalizzando su 10 anni di impegni delle imprese, di proposte di soluzioni e di dialogo con l'Unione Europea e gli altri stakeholder, questa Roadmap è un'iniziativa aperta, rivolta a tutte le imprese europee, di qualsiasi settore, dimensione e nazionalità.

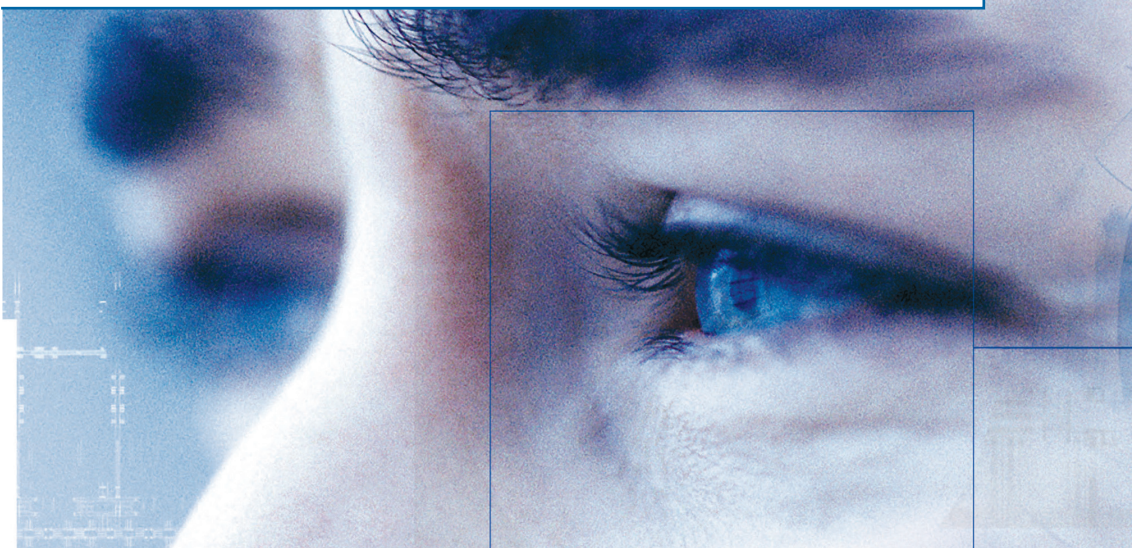
Scopo di questa Roadmap è di mobilitare un numero significativo di imprese, desiderose di contribuire con soluzioni innovative, in linea con una visione e con un impegno condiviso tra tutti.

Le imprese che sostengono questa iniziativa saranno invitate a condividere tutte le necessarie informazioni per poter valutare i progressi realizzati in termini di obiettivi e strategie. Le informazioni raccolte saranno rese pubbliche sotto forma di un rapporto denominato "Annual Roadmap Scorecard" (Risultati Annuali della Roadmap).

CSR Europe è disponibile per assicurare il collegamento per incontri periodici con i vertici dell'Unione Europea e i leaders delle imprese che condividono questa Roadmap.

Questi incontri offriranno una occasione di visibilità per il contributo che la responsabilità d'impresa saprà dare al raggiungimento degli obiettivi della rinnovata **Strategia di Lisbona 2010**.

Un'iniziativa aperta a tutte le imprese europee





Verso una Europa imprenditoriale, competitiva e socialmente coesa

Nel Marzo 2000, i Capi di Stato e di Governo si impegnarono sulla **Strategia di Lisbona**: fare dell'Unione Europea l'area economica, basata sulla conoscenza, più dinamica e competitiva al mondo, capace di assicurare una crescita sostenibile con più occupazione e di migliore qualità, e con una maggiore coesione sociale. Da allora, sulla base di una adesione volontaria, le imprese in Europa hanno fatto significativi progressi verso questi obiettivi.

Oggi, tuttavia, è richiesto un cambiamento culturale e un nuovo slancio, da parte di tutti gli stakeholder, per sviluppare in pieno il potenziale e il dinamismo delle imprese socialmente responsabili. Necessità ancora maggiore oggi nel contesto di una Europa che continua ad allargarsi.

Per riportare al centro dell'attenzione la priorità europea dello sviluppo sostenibile, è vitale concentrarsi immediatamente su crescita economica e occupazione, realizzando nel contempo gli obiettivi europei in campo sociale e ambientale.

La nostra visione per una impresa sostenibile e competitiva

Partendo dal "Manifesto delle imprese europee contro l'esclusione sociale", promosso dal Presidente Jacques Delors nel 1995, le imprese europee hanno gradualmente realizzato il loro contributo allo sviluppo sostenibile, generalmente indicato come Responsabilità Sociale d'Impresa - CSR.

La competitività sostenibile richiede un miglioramento simultaneo di risultati economici, ambientali e sociali sia a breve che a lungo termine. In questo modo si modifica profondamente il perimetro della responsabilità d'impresa, la sua rendicontazione e i suoi risultati. Il coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, diventa perciò essenziale. Nuove competenze devono essere sviluppate e questo processo genera innovazione in ogni aspetto dell'attività aziendale. L'innovazione così prodotta è fondamentale per la competitività.

Il nostro impegno per una impresa sostenibile e competitiva

10 anni di impegno delle imprese nel contesto delle reti europee e nazionali della CSR e le recenti conclusioni del Forum Europeo Multi-Stakeholder sulla CSR, hanno reso evidente come un approccio **volontario** da parte delle imprese europee abbia permesso di ottenere sostanziali progressi. Le imprese europee stanno ora rivedendo i loro obiettivi e le loro strategie, per acquisire un vantaggio competitivo alla luce dei traguardi definiti dalla rinnovata Strategia di Lisbona.

La responsabilità d'impresa si basa su un impegno volontario che vada oltre le obbligazioni legali e contrattuali, insieme alla adozione di principi, standard e convenzioni internazionali ed europee* per la gestione delle attività aziendali in Europa e all'estero. E a un costante impegno nella osservanza di alti standard di etica e integrità nella conduzione degli affari.

*Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Carta Europea dei Diritti Fondamentali, Dichiarazione sui Principi Fondamentali e Diritti dei Lavoratori - ILO, Linee Guida OCSE.

Gli Obiettivi della Roadmap

1. Innovazione ed imprenditorialità

Questa è un'area in cui le imprese hanno molto da offrire. L'innovazione continua è un requisito per la competitività, un percorso vitale per l'impresa. L'innovazione in tecnologie e in prodotti che rispondono a bisogni nuovi, o rimasti senza risposta, sono elementi essenziali di un modello economico più dinamico.

In Europa è in crescita la domanda per prodotti e servizi sostenibili. Nei paesi in via di sviluppo una risposta efficace per combattere la povertà e migliorare la qualità della vita consiste nello sviluppo di prodotti specificatamente adattati ai bisogni locali e a prezzi contenuti.

La formazione di nuova domanda è fondamentale per lo sviluppo economico, l'imprenditorialità e la crescita. Dobbiamo investire in ricerca e sviluppo, capacità di soddisfare i bisogni locali e guadagnare un vantaggio competitivo nei nuovi mercati. Questi nuovi mercati richiedono l'intervento di nuovi imprenditori in grado di offrire interessanti opportunità di impiego.

Le PMI e le imprese sociali saranno di stimolo per le nostre aziende ad innovare con maggiore velocità ed a migliorare gli indicatori socio-economici con mutuo beneficio.

2. Sviluppo di capacità e di competenze

È cruciale che le imprese sappiano adattarsi ai continui cambiamenti, come l'invecchiamento della popolazione, i rapidi progressi tecnologici e la crescente concorrenza internazionale. Queste sfide richiedono un veloce processo innovativo, dei risultati di più alto livello ed una maggiore flessibilità. A tal fine i nostri impegni si concentreranno sui seguenti assi:

- investire nelle capacità e nella formazione continua del nostro personale e del management, in modo da assicurare migliori risultati economici e possibilità di impiego;
- assicurare un giusto equilibrio fra flessibilità e sicurezza di impiego, e fra vita lavorativa e vita privata per motivare e fidelizzare il personale;
- fare leva su una accresciuta base di competenze al fine di sviluppare la competitività nei nuovi segmenti di mercato, generando ricchezza economica, stimolando l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro.

Le imprese di consolidata esperienza sono le meglio posizionate per sostenere i nuovi imprenditori e trasferire loro competenze nell'area delle strategie, della gestione delle risorse umane e finanziarie, della responsabilità sociale d'impresa. Inoltre possono aiutare ad aumentare le competenze e le possibilità di impiego dei futuri lavoratori nella comunità più ampia.

Una accresciuta imprenditorialità, la creazione

di posti di lavoro e una migliore prospettiva di impiego aiuteranno a riorganizzare le attività in modo responsabile. Quando una ristrutturazione fosse inevitabile, queste competenze faciliteranno le iniziative per consentire ai nostri dipendenti di accedere a lavori di qualità o a nuove attività.

3. Pari opportunità e diversità

Con i cambiamenti demografici in atto, la crescita economica europea richiede di poter contare su tutte le energie e le capacità disponibili, senza discriminazione per età, sesso, disabilità o cultura. Svilupperemo sistemi di reclutamento e di formazione che favoriscano pari opportunità sul luogo di lavoro. Una forza di lavoro che riflette la diversità esistente nelle nostre società porterà le imprese più vicino ai mercati. La diversità incoraggerà un dialogo produttivo con una più ampia varietà di consumatori, fornitori ed altri portatori di interesse, aiutando così le imprese a sviluppare prodotti e servizi innovativi rispondenti ai diversi bisogni del mercato.

4. Salute e sicurezza

Oltre ad assicurare condizioni di lavoro decorose, siamo impegnati a monitorare e migliorare la salute e la sicurezza dei nostri lavoratori. Oggi la richiesta alle imprese è di assicurare buone condizioni di salute e sicurezza sul lavoro lungo tutta la catena di fornitura e presso la comunità in cui esse operano.

Investiremo nei macchinari e nelle procedure necessarie ad assicurare condizioni di salute e sicurezza all'interno delle nostre aziende. Collaboreremo anche con i nostri fornitori per aiutarli a raggiungere buoni livelli di sicurezza nelle loro attività.

5. Protezione ambientale

Aria, acqua ed altre risorse naturali sono risorse critiche per il futuro e quindi essenziali allo sviluppo sostenibile delle imprese. Vi è una crescente richiesta per prodotti e processi che siano compatibili con l'ambiente durante tutto il loro ciclo di vita. L'eco-design ha il potenziale per dare una risposta innovativa e positiva a questo bisogno. Gli investimenti in ricerca e innovazione sono fondamentali. Dobbiamo assumere una posizione di leadership nel:

- migliorare la eco-efficienza, in modo da conservare/riciclare/riusare le risorse naturali, minimizzare gli scarti e di conseguenza ridurre i costi nel tempo,
- ridurre il consumo di energia, sviluppare ed utilizzare le tecnologie che permettano di aumentare la proporzione di fonti alternative e rinnovabili, al tempo stesso contenendo le emissioni e preservando la bio diversità.

Le Strategie della Roadmap

6. La responsabilità sociale dell'impresa è parte integrante della nostra attività

Il principio della responsabilità influisce sui processi decisionali relativi ad ogni aspetto delle attività: strategia, ricerca e sviluppo, gestione, processi. Le nostre politiche e strategie di competitività responsabile, per essere efficaci debbono essere allineate con gli obiettivi e i valori della impresa, in modo da integrarle in tutte le funzioni e migliorare la reputazione dell'impresa stessa.

La responsabilità dell'impresa deve essere anche tradotta in obiettivi collettivi ed individuali di performance, per poi essere integrati nelle valutazioni e nei sistemi retributivi e di riconoscimento.

Ciò richiede la formazione del personale affinché integri i valori della responsabilità nelle attività di tutti i giorni e possa così raggiungere i relativi obiettivi, a ogni livello e nelle differenti funzioni dell'azienda.

7. Coinvolgimento degli stakeholder

Il dialogo con gli stakeholder aiuta le imprese a identificare le implicazioni e l'impatto delle loro attività. Aiuta inoltre ad anticipare ed a gestire i problemi di natura ambientale e sociale che possono avere una influenza sulla competitività futura. È importante costruire gradualmente un coinvolgimento proattivo con degli stakeholder interni ed esterni, in modo da essere in sintonia con tendenze emergenti di natura strategica. Gli stakeholder ci ricordano le nuove sfide e possono essere parte della soluzione.

8. Leadership e governance

La responsabilità d'impresa parte dal vertice. È essenziale che il presidente e il consiglio di amministrazione siano convinti dei benefici della competitività responsabile e del coinvolgimento degli stakeholder. Il loro impegno è quindi necessario e verrà realizzato nelle nostre imprese:

- sviluppando delle strategie inclusive di questi principi,
- adeguando i meccanismi di governance in modo da introdurre questi principi con efficacia.

9. Comunicazione e trasparenza

Integrità, comunicazione e trasparenza creano fiducia per l'impresa, migliorano la nostra capacità di operare e quindi la nostra competitività. Sono necessarie adeguate procedure di misurazione e di rendicontazione, tenendo conto della riservatezza di certi dati commerciali.

Le nostre imprese si impegnano a :

- identificare i rischi e le opportunità associati con l'ambiente esterno e l'impatto sociale delle imprese, attraverso un processo di dialogo con gli stakeholder interni ed esterni;
- identificare criteri di performance adeguati e - quando opportuno - usare modelli di riferimento nel campo della trasparenza e rendicontazione;
- controllare, attraverso sistemi di verifica e di audit la robustezza, la qualità e la comparabilità dei dati;
- usare i vari canali di comunicazione in modo da raggiungere gli stakeholder interessati in modo adeguato;
- sviluppare un processo continuo di apprendimento e di valutazione sull'impatto delle nostre pratiche di trasparenza e comunicazione.

10. Cooperazione tra imprese e partnership

L'Europa ha creato una ricchezza di soluzioni innovative e responsabili alle sfide emergenti per le imprese. Condividendo alcune di queste pratiche e trasferendo competenze, le imprese europee potranno massimizzare l'impatto della competitività responsabile. Il coinvolgimento nella comunità, le partnership pubblico-privato e l'approccio multistakeholder stanno diventando pratica comune, così l'innovazione condivisa tra imprese, la cooperazione e le alleanze nei e tra i vari settori potranno aggiungere un grandissimo valore.

Ci impegniamo a creare, mantenere e promuovere i network di imprese che possano favorire una convergenza di sforzi verso una accresciuta competitività responsabile europea.

PE 2010

Appello a Unione Europea, Governi e Stakeholder

Il contributo delle imprese allo sviluppo della competitività sostenibile non può essere realizzato pienamente senza il coinvolgimento e l'appoggio attivo di tutti gli stakeholder interessati.

Si invitano quindi la Unione Europea ed i Governi a:

Riorientare la strategia di Lisbona: dagli impegni ai risultati

Pensiamo che il modello sociale europeo proposto dalla strategia di Lisbona e la nostra visione di una impresa competitiva e sostenibile si rafforzino fra loro. Invitiamo la Unione Europea ed i Governi ad attuare politiche che:

- rendano l'Europa l'area più attraente per gli imprenditori che vogliono investire e rischiare;
- assicurino un ruolo centrale ad alti livelli di competenze e di innovazione nella crescita europea;
- provvedano la flessibilità necessaria per creare più occupazione e di migliore qualità;
- promuovano la leadership nello sviluppo sostenibile, in particolare attraverso coerenti politiche sul commercio internazionale.

Riconoscere la Roadmap come un punto di riferimento per le imprese interessate, invitandole ad adottarne gli obiettivi e le strategie.

Il contributo delle imprese alla sostenibilità con iniziative volontarie è una importante fonte di opportunità. È fondamentale che questo venga ulteriormente riconosciuto dalla Unione Europea e dai Governi, compiendo i passi necessari, nell'ambito delle loro strategie di competitività responsabile, per creare un contesto favorevole alla promozione della Roadmap come una buona pratica da seguire. Negli ultimi 5 anni il reporting sociale ha compiuto grandi progressi a beneficio dei vari stakeholder, a questo punto una regolamentazione rigida ostacolerebbe l'innovazione e la spinta al miglioramento.

Appello agli stakeholder affinché supportino attivamente le imprese nei loro sforzi di diventare più sostenibili e più competitive.

Il personale e i suoi rappresentanti sono partner privilegiati nelle imprese. Questo è un appello ed un invito a cooperare e a partecipare attivamente a un dialogo più ampio che permetta di sviluppare e attuare strategie di competitività responsabile. Il loro contributo è essenziale.

Associazioni dei consumatori e organizzazioni della società civile, grazie alla loro esperienza, possono aggiungere un grande valore attraverso lo sviluppo di partnership strategiche e aiutare a risolvere conflitti di interesse con soluzioni bilanciate orientate alla sostenibilità. Al di là della utile e tradizionale funzione di controllo critico, la cooperazione e il dialogo con le imprese sono essenziali per raggiungere la competitività responsabile. È inoltre importante che queste organizzazioni operino con la stessa trasparenza richiesta alle imprese.

Gli investitori istituzionali sono sempre più consapevoli del ruolo della sostenibilità nella creazione di valore nel tempo. Facciamo appello alla comunità finanziaria affinché riconosca e continui ad approfondire l'impatto positivo della responsabilità sociale sulla competitività nel breve e nel lungo periodo.

Università e business school dovrebbero infine integrare nei programmi di insegnamento e di formazione dei manager l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per attuare politiche di competitività responsabile. Questo contributo sarà riconosciuto come fondamentale per la futura competitività e sostenibilità europea.



La realtà di Sodalitas

Sodalitas nasce 10 anni fa, per iniziativa di un gruppo di manager, con il sostegno di Assolombarda e di 14 importanti imprese che oggi sono diventate 52.

Sodalitas è Organizzazione Nazionale Partner di CSR Europe, ha promosso in questi 10 anni lo sviluppo della cultura della responsabilità sociale d'impresa e si propone oggi di diffondere la Roadmap Europea per un'impresa sostenibile e competitiva.

Con la nascita del "Centro per lo sviluppo della CSR", Sodalitas ha dato impulso allo sviluppo dei temi della CSR e ha favorito la nascita di un nuovo modo di fare impresa, socialmente responsabile. Tra le varie iniziative del Centro si contano decine di forum organizzati sulle tematiche più calde della responsabilità d'impresa con la partecipazione di centinaia di aziende interessate ad un impegno nel sociale.

Attraverso l'emulazione propone la diffusione della responsabilità d'impresa e organizza a questo scopo il Premio Sodalitas Social Award che ogni anno premia le imprese che si sono distinte nella realizzazione di programmi di alto contenuto sociale.

Per migliorare la propria capacità di operare, Sodalitas ha dato vita a Sodalitas Network, la rete di associazioni di volontariato professionale ben radicate sul territorio e presenti nelle principali città italiane.

Come aderire alla Roadmap

Le imprese italiane che condividono questa visione e questi impegni, e che intendono contribuire attivamente alla attuazione della Roadmap Europea per una Impresa Sostenibile e Competitiva, possono contattare Sodalitas (csr@sodalitas.it oppure via Pantano 2 – 20122 Milano).

Tutte le imprese che aderiranno alla Roadmap, potranno utilizzare nella loro comunicazione il marchio simbolo del progetto, a testimonianza del loro impegno e riceveranno un attestato di adesione.

Sodalitas, come sempre, presta gratuitamente la propria assistenza alle imprese di qualsiasi settore e dimensione che, attraverso l'adesione alla Roadmap, desiderano impegnarsi in programmi innovativi di responsabilità sociale d'impresa.

Sodalitas è disponibile ad assistere le aziende nello sviluppo di una propria Roadmap, che traduca gli impegni – obiettivi e strategie - da principi generali in percorsi individuali, tenendo conto di settore di attività, situazione concreta, iniziative già avviate.

Sodalitas contribuirà anche a sviluppare un costante confronto con le attività di altre imprese sia italiane che europee attraverso il rapporto "Annual Roadmap Report" (Risultati Annuali della Roadmap).

Insieme a CSR Europe, Sodalitas provvederà a organizzare incontri periodici con i vertici della Commissione Europea, al fine di illustrare il contributo delle imprese alla attuazione della strategia di Lisbona.





www.csreurope.org



www.sodalitas.it

